

Rinvio contributi ENPAM, entro il 15 ottobre l'opzione

Per la Quota A del 2020 e la quarta e quinta rata della Quota B del 2019 (reddito 2018) è possibile versare entro il 2020 (opzione breve) oppure fino al 2022 (Opzione lunga).

Quest'ultima possibilità (Opzione lunga) è in attesa dell'approvazione dei ministeri vigilanti.

Nella malaugurata ipotesi che il Ministero dell'Economia o il Ministero del Lavoro dovessero opporsi, l'opzione lunga non sarà praticabile.

Opzione Breve (per tutti)

Si potranno versare i contributi in sospeso entro il 2020, secondo lo schema seguente.

Quota A

- 100% entro il 30 novembre 2020 (solo per chi ha scelto di pagare con addebito diretto in unica soluzione)
- il 50% entro il 30 novembre 2020;
- il 50% entro il 31 dicembre 2020;

Quota B 2019 (quarta e quinta rata)

- il 50% entro il 30 novembre 2020;
- il 50% entro il 31 dicembre 2020.

Per usufruire del rinvio breve non è necessario fare nulla.

Chi paga con i bollettini Mav li troverà nella propria area riservata a novembre (oltre a riceverli a casa per posta), mentre chi ha la domiciliazione bancaria riceverà l'addebito sul proprio conto corrente alle scadenze indicate.

Opzione lunga (per chi fa domanda)

Sarà possibile chiedere una proroga ulteriore e spalmare le somme da versare fino al 2022. La domanda va fatta entro il 15 ottobre. Questa misura è in attesa del via libera dei ministeri. In caso di bocciatura, le scadenze restano quelle indicate nell'opzione breve.

Chi può chiedere l'ulteriore rinvio

Possono fare domanda i medici e gli odontoiatri che:

- a marzo 2020 hanno subito una diminuzione del fatturato di almeno il 33 per cento rispetto a marzo 2019;

oppure:

- si sono iscritti alla Fondazione Enpam dopo il 31 marzo 2019.

Schema delle rate

Quota A 2020

Metà della contribuzione entro la fine del 2020 (importi deducibili dal reddito del 2020, scadenza fiscale 2021):

- 25% entro il 30 novembre 2020;
- 25% entro il 31 dicembre 2020;

La parte che resta così suddivisa:

- 25% nel 2021, l'importo verrà spalmato sulla contribuzione di Quota A del 2021 (importi deducibili dal reddito del 2021, scadenza fiscale nel 2022)
- 25% nel 2022 insieme alla Quota A del 2022 (importi deducibili dal reddito 2022, scadenza fiscale 2023)

Quota B

Metà della contribuzione entro la fine del 2020 (importi deducibili dal reddito del 2020, scadenza fiscale 2021):

- 25% entro il 30 novembre 2020;
- 25% entro il 31 dicembre 2020;

La parte che resta così suddivisa:

- 25% entro il 30 giugno 2021 (deducibile dal reddito del 2021, Modello D 2022);
- 25% entro il 30 giugno 2022 (deducibile dal reddito del 2022, Modello D 2023)

INCOGNITA MINISTERI (opzione lunga)

Il rinvio dei contributi, mediante l'opzione lunga, è comunque soggetto al nulla osta dei ministeri vigilanti.

Nella malaugurata ipotesi che il Ministero dell'Economia o il Ministero del Lavoro dovessero opporsi, l'opzione lunga non sarà praticabile.

Per fare domanda

La domanda andrà fatta **entro il 15 ottobre direttamente dall'area riservata** cliccando su "Rateizzazione contributi sospesi per Covid-19". Il modulo è personalizzato con gli importi da versare.

Entro la stessa data sarà possibile revocare la richiesta di dilazione delle rate fino al 2023 e scegliere di versare entro la fine del 2020.